

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino"
via Farina n. 1, 70033 Corato (BA)

CAPITOLATO SPECIALE di GARA

allegato al bando di gara a procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di "assistenza alla persona, cucina, lavanderia e stireria, pulizie e incombenze varie" per n. 12 mesi. CIG: 74660413F0

1. OGGETTO DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE OGGETTO

I. Il contratto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di "assistenza alla persona, cucina, lavanderia e stireria, pulizie e incombenze varie" presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino", corrente in Corato (BA) alla via Farina n. 1. CPV: 75310000-2 (Servizi di prestazioni sociali).

II. La struttura è operativa come casa di riposo (art. 65 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) ed è autorizzata per la ricettività massima di n. 25 (venticinque) ospiti: ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 19/2006, dell'art. 2, comma 2 lett. d) R.R. n. 4/2007 e dell'art. 65 *cit. norm.*, sono ammessi temporaneamente o permanentemente alla casa di riposo gli anziani che abbiano compiuto 65 anni alla data dell'ingresso, che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita e che non si trovino nelle condizioni di ricovero previste per l'inserimento in RSSA. L'ASP ha al proprio interno: 1) n. 3 (tre) operatrici religiose che operano per l'assistenza materiale e religiosa, l'animazione sociale, coadiuvando in tutti i servizi, 2) n. 1 (una) unità addetta alla sorveglianza notturna, 3) n. 1 (una) unità addetta ai servizi amministrativo-contabili.

III. La progettazione dei servizi comprende assistenza e sorveglianza degli ospiti e precisamente:

- assistenza giornaliera degli ospiti nella sistemazione degli indumenti;
- pulizia giornaliera personale ed intima degli ospiti, inclusa la sistemazione di pannoloni per gli ospiti incontinenti;
- sorveglianza degli ospiti all'interno della struttura nella fascia oraria 06-22;
- assistenza giornaliera nell'imboccare durante i pasti gli ospiti bisognosi;
- rifacimento giornaliero dei letti degli ospiti;
- somministrazione farmacologica giornaliera da effettuarsi secondo le linee di indirizzo per la gestione clinica del farmaco approvate il 13.05.2013 dalla Regione Emilia Romagna, in quanto compatibili con la qualità di casa di riposo, per le prestazioni professionali richieste alle figure professionali dell'Infermiere e dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e recepite dall'Ente committente;
- messa a disposizione del personale, secondo le modalità fissate dall'Ente, per l'accompagnamento degli ospiti in n. 2 (due) uscite/gite nel corso dell'anno solare, ciascuna di durata non superiore ad ore 6 (sei);
- coadiuvazione giornaliera col personale religioso dell'Ente nell'apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli del refettorio;
- preparazione giornaliera di cibi cotti e non (colazione, pranzo e cena), sia per gli ospiti che - qualora richiesto - per persone che usufruiscono temporaneamente del servizio mensa. Al fine di garantire la migliore qualità dei cibi da preparare è fatta espressa facoltà al/alla cuoco/a di scelta diretta delle derrate alimentari presso i fornitori dell'Ente, sulla base del paniere contrattuale messo a disposizione da ciascun fornitore;
- campionatura giornaliera dei preparati, a pranzo e a cena, da rendere disponibile per qualunque verifica igienico-sanitaria;
- regolare tenuta ed aggiornamento periodico della documentazione HACCP, con obbligo di registrazione immediata delle derrate alimentari nel manuale di autocontrollo, contestualmente all'arrivo delle derrate alimentari;
- spazzatura e lavaggio giornalieri dei seguenti ambienti: ingresso e sala d'attesa, soggiorno ospiti, cucina e annesso bagno del personale, dispensa, refettorio, lavanderia e annesso bagno del personale, stanze e bagni del primo e secondo piano;
- spazzatura e lavaggio settimanali dei seguenti ambienti: ambulatorio del piano terra, infermerie del primo e secondo piano, cappella, palestra, direzione amministrativa, scale;
- spazzatura e lavaggio all'occorrenza dell'auditorium;
- spazzatura e lavaggio all'occorrenza della sala mortuaria;
- al fine di mantenere accoglienti gli ambienti esterni dell'Ente, spazzatura giornaliera (mattutina prima delle ore 08:30 e pomeridiana prima delle ore 16:30) dello spiazzale avente ingresso da via Ruvo n. 91;
- spazzatura giornaliera (mattutina prima delle ore 08:30 e pomeridiana prima delle ore 16:30) dello spiazzale avente ingresso da via Farina n. 1;
- in particolare nel periodo estivo (21 giugno - 21 settembre) spazzatura giornaliera del giardino avente ingresso da via Farina n. 3;
- spolveratura giornaliera di mobili, arredi ed infissi;
- pulizia periodica quindicinale di vetri, finestre, lampadari e porte, lucidatura delle maniglie;
- spolveratura periodica quindicinale di pareti, soffitti, sporgenze e zoccolature;

- servizio giornaliero di lavanderia e stireria;
- servizio infermieristico (prestazioni a carattere intramuscolare, sottocute, fleboclisi idratanti e cateterismo vescicale), ogni qualvolta sia richiesto;
- raccolta e scarico giornalieri di tutto il materiale di rifiuto e/o immondizie;
- ogni altra adempienza all'uopo occorrente.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

IV. L'espletamento dei servizi deve avvenire giornalmente nella fascia oraria dalle 6:00 alle 22:00. L'aggiudicatario determina l'organizzazione delle turnazioni del personale messo a disposizione in relazione alle esigenze e da quanto stabilito dall'art. 65 R.R. n. 4/2007 (e s.m.i. con R.R. n. 11/2015), con esclusione dei servizi gestiti direttamente dalla stazione appaltante (amministrazione, animazione e assistenza socio-culturale, assistenza religiosa, portierato e telefonia), tenendo conto di assicurare la continuità dei servizi nell'arco della predetta fascia oraria.

V. La pulizia di tutti gli ambienti deve essere effettuata in ore tali da non ostacolare i servizi di istituto e/o da non arrecare incomodo o molestia agli ospiti e al personale dell'Ente.

VI. Tutti i servizi devono essere assicurati in favore dell'Ente per l'intero periodo di contratto.

VII. Tenuto conto che la fascia oraria di espletamento delle prestazioni lavorative deve essere esclusivamente quella dedotta nel presente capitolato, per l'ipotesi di superamento della predetta fascia oraria per fatto oggettivo, caso fortuito o forza maggiore, il committente è manlevato da qualsiasi pretesa, gravando questa esclusivamente in capo all'aggiudicatario.

VIII. Tutti i servizi oggetto del bando e del presente capitolato devono essere espletati sotto la supervisione del coordinatore della struttura; referente dell'aggiudicatario è esclusivamente il rappresentante legale della società medesima, che deve garantire la periodica presenza in loco e ogni qualvolta ne sia richiesto dall'Ente.

2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta, all'appaltatore è fatto obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari.

3. DISCIPLINA DEI SERVIZI

I servizi devono essere svolti dall'aggiudicatario con proprio personale, attrezzi e macchine, sotto la supervisione della struttura dell'Ente.

4. MATERIALI ED ATTREZZI

Sono a carico dell'aggiudicatario i costi per l'acquisto degli attrezzi per il servizio di pulizia, mentre quelli inerenti all'acquisto dei materiali (es. deodoranti, detersivi, disinfettanti, ecc.) sono a carico dell'Ente.

5. PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE

I. Con l'inciso *personale messo a disposizione e unità* s'intende rispettivamente nell'insieme e singolarmente il personale dell'aggiudicatario, inquadrato sotto qualunque rapporto di lavoro ammesso dall'ordinamento vigente: l'aggiudicatario medesimo ha pertanto libertà di scelta nella tipologia contrattuale applicabile.

II. L'aggiudicatario deve assicurare i servizi con il proprio personale messo a disposizione, secondo le modalità fissate dal presente bando e dall'art. 65 R.R. n. 4/2007 (s.m.i. con art. 30 R.R. n. 11/2015). Si precisa che l'operatore socio sanitario è in ragione di n. 1 (uno) ogni n. 10 (dieci) ospiti effettivi.

III. Tra il personale messo giornalmente a disposizione, almeno n. 2 (due) unità devono essere in possesso di idoneità all'utilizzo di defibrillatore.

IV. Il personale deve altresì assicurare la serena presa in carico dell'anziano in modo da stimolare accettazione nell'anziano stesso. Ove permanga il rifiuto dell'anziano, evidenziato dal personale dell'Ente, alla relazione con l'operatore dei servizi alla persona, lo stesso dovrà essere sostituito.

V. L'aggiudicatario è tenuto a sostituire con proprio personale l'operatore di assistenza notturno dell'Ente, quando questi è assente per riposo settimanale, ferie in ragione di n. 32 (trentadue) giorni annui, festività o malattia.

VI. Oltre al personale messo a disposizione giornalmente, per tutta la durata dell'appalto l'aggiudicatario deve inoltre garantire all'Ente le prestazioni di un infermiere professionale, reperibile in qualsiasi momento: in considerazione della tipologia dell'Ente, analiticamente descritta nel presente bando e dello stato di salute degli ospiti, l'aggiudicatario determina liberamente le modalità di espletamento delle prestazioni della figura professionale in oggetto, nonché la tipologia contrattuale. Detto infermiere, ove sia richiesto, con l'ausilio del personale religioso deve:

- prestare su prescrizione del medico curante le cure necessarie;
- eseguire terapie iniettorie (iniezioni, insuline, ecc.), flebo, cambio cateteri ecc.;
- avvisare la Direzione dell'Ente in caso di pericolo di vita e di gravi infermità dell'ospite.

VII. Entro e non oltre l'insediamento, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente: 1) i nominativi, le qualifiche e le mansioni di tutto il personale messo a disposizione, nonché ogni successiva eventuale variazione, con dichiarazione di presa visione integrale del presente capitolato e sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'operatore economico e di tutto il personale indicato nella comunicazione; 2) progettazione del servizio di sorveglianza, contenente

le relative modalità di intervento a tutela dell'integrità degli anziani ospitati, con particolare riferimento sia a possibili condotte autolesionistiche che a condotte aggressive verso la comunità.

VIII. Il rappresentante legale dell'aggiudicatario sarà il principale referente con l'Ente per qualsiasi disposizione organizzativa dei servizi.

IX. Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante copia documentale de: 1) Libro Unico del Lavoro; 2) comunicazione telematica di avvenuta assunzione di ciascun prestatore d'opera, nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti per il personale inquadrato con collaborazione e/o secondo altro rapporto ammesso dal vigente ordinamento; 3) documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI). Ove previsti, l'appaltatore dovrà altresì osservare gli obblighi rinvenienti dalla normativa vigente in materia di C.C.N.L. per il personale.

X. L'appaltatore è tenuto a curare a proprie spese la formazione di tutto il personale messo a disposizione.

6. OBBLIGHI ASSICURATIVI E NORMATIVA SULLA SICUREZZA

I. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario, che è unico responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

II. All'aggiudicatario è fatto obbligo di adottare, con particolare riferimento al disposto normativo del d.lgs. n. 626/1994, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli addetti ai lavori e di terze persone, nonché ad evitare danni ai beni di proprietà dell'Ente: in caso di danni unico responsabile rimane l'aggiudicatario.

In considerazione del tipo di servizi da espletare, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il tecnico dell'Aggiudicatario incaricato della sicurezza redige il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) sotto la supervisione del tecnico dell'Amministrazione incaricato della sicurezza: all'uopo, ai soggetti interessati a partecipare è data facoltà di visionare gli ambienti.

III. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad adeguarsi a tutte quelle norme disciplinanti la sicurezza sul lavoro intervenute nel corso del rapporto.

7. OBBLIGHI DEL PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DALL'AGGIUDICATARIO

I. Il personale nell'espletamento del servizio deve mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti degli ospiti, loro parenti, personale laico e religioso dell'Ente, dei visitatori e di chiunque altro agisca nell'Ente.

II. In caso di segnalazione dell'Ente, l'aggiudicatario s'impegna a richiamare e - se del caso - sostituire il personale messo a disposizione che non osservi una condotta irreprensibile.

III. L'Ente ha la facoltà di chiedere la sostituzione del personale messo a disposizione dall'aggiudicatario che, a suo insindacabile giudizio, ritenesse non più idoneo per l'espletamento dei servizi.

IV. Il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario è tenuto all'assistenza e alla sorveglianza degli ospiti, avendo cura che non si allontanino dalla struttura durante la fascia oraria di espletamento dei servizi e segnalare ogni comportamento anomalo a tutela dell'integrità fisica dell'ospite. Ove taluno di questi ultimi si allontani dalla struttura, eludendo il predetto controllo, ed il personale - una volta accertosi della mancanza dell'ospite - cerchi di riportarlo in sede, non è prevista alcun tipo di responsabilità a carico dell'Ente per eventuali danni riportati sia dal personale dell'aggiudicatario, sia dall'ospite.

8. INFORTUNI E DANNI

L'Aggiudicatario risponde direttamente dei danni a persone e cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente.

9. PENALITÀ

I. In caso di inadempimento agli obblighi del presente capitolato, l'aggiudicatario - oltre ad avviare immediatamente alla infrazione contestatagli nel termine stabilito - sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00).

II. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

III. L'aggiudicatario, nei 2 (due) giorni dalla data di notifica della inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà l'organo amministrativo dell'Ente. L'ammontare delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute all'aggiudicatario.

IV. È prevista altresì una penale di € 10.000,00 (euro diecimila/00) nel caso in cui l'aggiudicatario nel corso del periodo contrattuale in assenza di giustificato motivo rinunci senza preavviso all'esecuzione dei compiti previsti dal presente contratto.

10. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali, di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento.

11. SPESE

I. Qualsiasi spesa inerente al contratto e/o consequenziale è a carico dell'aggiudicatario, che assume a proprio esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative al contratto di affidamento dei servizi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

II. Le spese infermieristiche sono a totale carico dell'aggiudicatario: a carico degli ospiti dell'Ente sono pertanto esclusivamente le spese per l'acquisto dei medicinali.

12. SCIoglimento DEL RAPPORTO

I. L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi, ma non impegna l'Ente che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la possibilità di revocare in qualsiasi momento l'affidamento qualora i servizi non siano rispondenti al bando. Tale clausola sarà sottoscritta all'atto dell'aggiudicazione.

II. In caso di grave inadempienza da parte dell'aggiudicatario, il contratto si intenderà risolto mediante preavviso di giorni 30 (trenta) a mezzo lettera raccomandata a.r. .

III. Qualora in pendenza del rapporto contrattuale la stazione appaltante venga a trovarsi nelle ipotesi di cui agli artt. 1463 e 1464 c.c. per i casi di impossibilità sopravvenuta, il rapporto s'intenderà espressamente risolto.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 3, legge n. 136/2010, la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

14. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'aggiudicatario cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione dei servizi o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.

Corato lì, 24 aprile 2018

Il Vice Presidente CdA: Angelo Quercia

Il Responsabile del Procedimento: Domenico Di Bisceglie